

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 GENNAIO 1996

Presidenza: on. Antonio Marci, presidente.

Presenti: 37 consiglieri comunali.

Assenti scusati: on.li Aldo Baronio, Franco Consolascio, Giorgio Pellanda.

Membri del Municipio presenti: on. Diego Scacchi, sindaco;
on. Dario Scaffetta, vicesindaco;

on.li Marco Balerna, Bruno Cereghetti, Renza De Dea, Emiliano Merlini, Fabio Pedrazzini, municipali.

L'on. presidente interviene precisando quanto segue:

"Saluto con piacere il folto pubblico presente questa sera alla seduta del C.C. Tra gli organi di informazione ci onora la presenza della Televisione della svizzera italiana e di Telecampione che da tempo non ci rendevano visita.

A tutti do il benvenuto.

E'comunque con un punto di amarezza e di disagio che apro questo Consiglio in quanto cade in un momento in cui il clima politico della citt... si Š alquanto alterato.

Le tensioni all'interno del partito di maggioranza, la questione della Casin• Kursaal SA, la posizione assunta dal PPD e dalla Lega nei confronti dei preventivi, che vorrebbero rinviare al Municipio senza presentare un rapporto di minoranza, l'indirizzo che alcuni consiglieri vorrebbero dare alla politica del Comune, sono all'origine di una situazione politica caratterizzata da conflitti al nostro interno, da conflitti tra l'Esecutivo ed il Legislativo e da conflitti tra il Consiglio comunale e l'Amministrazione.

Questa situazione alimenta, nei confronti dell'Ente pubblico e della politica in generale, un sentimento di sfiducia da parte della popolazione.

I cittadini di Locarno e della Regione rivendicano un'amministrazione razionale, aperta ai gravi problemi del momento ed efficiente.

I partiti politici non devono trasformarsi in campi di battaglia.

In quanto politici eletti dal popolo siamo chiamati a difendere l'interesse generale della citt... e della regione.

I conflitti non sono di per se negativi; potrebbero farci progredire. Le tensioni che caratterizzano oggi le nostre istituzioni sono andate oltre una cosiddetta sana conflittualit... e sicuramente non portano progresso e consenso popolare.

In questa situazione Š indispensabile riacquistare credibilit...; Š indispensabile che gli amministratori della cosa pubblica si attengano alle regole del diritto e della democrazia.

Nelle discussioni di questa sera possiamo nuovamente dimostrare che questo consiglio comunale Š in grado di fare politica seriamente nell'interesse della citt... e della regione per cui mi auguro che la seduta si svolga in modo costruttivo e positivo.

Dichiaro quindi aperta la seduta."

Aprè poi la seduta con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione ultimo verbale.
- 2) Esame e delibera sul M.M. No. 138 accompagnante i conti preventivi del Comune e delle Aziende municipalizzate per l'anno 1996.
- 3) Esame e delibera sui seguenti messaggi municipali:
 - no. 141 concernente la richiesta di un credito di fr. 40'000.-- per l'allestimento del progetto di risanamento dei pozzi d'acqua potabile Morettina 1 e 2;
 - no. 143 concernente l'approvazione della convenzione tra i comuni di Locarno e di Muralto per il servizio di distribuzione dell'acqua in condotta nel Comune di Muralto;
 - no. 144 concernente alcune domande di naturalizzazione;
 - no. 146 concernente la richiesta di un credito di fr. 127'800.-- per la modifica degli impianti semaforici cittadini a seguito dell'apertura della galleria Mappo-Morettina;
 - no. 147 concernente la richiesta di un credito di fr. 120'000.-- per la sostituzione della condotta dell'acqua potabile nella frazione di S. Biagio (Muralto).
- 4) Discussione e decisione sulla mozione dell'on. Chiappini del 24 novembre 1993 intesa a predisporre un programma comunale di sostegno psicologico e di occupazione del tempo libero a favore delle persone in et... avanzata che si trovano in regime di disoccupazione o di assistenza pubblica, causa la mancanza di lavoro.
- 5) Discussione e decisione sulla mozione dell'on. Bettini concernente le misure di limitazione e moderazione del traffico nel quartiere di Solduno delimitato da Via Bastoria, Via Vigizzi e Via Vallemaggia.
- 6) Mozioni e interpellanze.
- 7) Eventuali.

L'on. Brunoni, quale capogruppo, chiede la votazione sull'ordine del giorno in considerazione dell'interesse che questa sera rivestono le interpellanze presentate.

In questo momento reputa pi— importante rispondere alle interpellanze che non al preventivo e lo attesa il numeroso pubblico presente in sala.

L'on. Belgeri interviene per chiarire la sua posizione su mozioni e interpellanze: rammenta che Š pendente una sua mozione proprio tendente ad anticipare questi atti parlamentari per dare al pubblico, e alle scuole, la possibilit... di fare civica in ore non troppo tarde.

Ma in questo caso Š preminente il peso del preventivo che andrebbe affrontato subito.

Coglie poi l'occasione per dire basta alla politichetta, alle vendette trasversali, e pensare al bene e alla crescita della citt....

Piaccia o non piaccia il discorso va affrontato per la fusione dei comuni della cintura in modo che Piazza Grande divenga e funga da vera Agor...: occorre, in definitiva, avere il coraggio di pensare alla grande.

Non essendoci altri interventi l'on. presidente mette ai voti la proposta dell'on. Brunoni che ottiene otto voti favorevoli, 29 contrari e nessun astenuto su 37 consiglieri comunali presenti. La proposta dell'on. Brunoni è respinta e rimane pertanto l'ordine del giorno precedentemente stabilito.

LETTURA ULTIMO VERBALE

Si approva il verbale dell'ultima seduta con 37 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto su 37 consiglieri comunali presenti.

PREVENTIVI 1996

Con M.M. No. 138 sono in discussione i conti preventivi del Comune e delle Aziende municipalizzate per l'anno 1996.

Sono pervenuti due rapporti, uno che propone molti emendamenti e uno (sinistre) che propone il voto dei preventivi con un invito a sostenere la proposta di inserimento di un credito di fr. 60'000.-- a favore di attivit... giovanili.

L'on. Zaninelli interviene precisando che:

"A distanza di un anno si ripresenta in CC il dibattito sui preventivi. Avvisaglie di quanto succeder... presumibilmente questa sera, si potevano intravedere già... nell'analoga discussione del 30 gennaio 1995. Allora ci si meravigliava per la presentazione di tre rapporti; quest'anno la situazione iniziale è identica, con un rapporto, il nostro, trasformatosi in intervento, in meno; vedremo al momento del voto se un anno ha lasciato qualche segno.

La tentazione sarebbe stata quella di rileggere pari pari l'intervento mio, a nome del gruppo PPD, di dodici mesi fa, perché sostanzialmente le osservazioni di allora sono valide ancora oggi. Non si possono però ignorare fatti e situazioni nuovi che richiedono note aggiornate e attuali.

Non credo si possa misconoscere una certa difficoltà... di comunicazione venutasi a creare tra una parte del Municipio e alcuni consiglieri comunali. Sinora queste tensioni non si sono manifestate in CC, speriamo che possa essere ancora così, ma la serenità... d'animo è offuscata da accuse, ripicche e diatribe. Inoltre i recenti fatti della Casin Kursaal hanno fatto parlare di Locarno in termini certo non positivi nel Cantone. Già... quest'estate un documentario-inchiesta della TSI aveva presentato la nostra città... come una città... che "ha perso molti treni"; è proprio di pochi giorni fa un servizio del Quotidiano che mostra Locarno e le sue magagne: portici con gli intonaci scrostati, panchine divelte, parcheggi pubblici allagati, sedime stradale sconnesso, case fatiscanti, architetture orribilmente futuristiche. "Povera città..." vien da commentare e "povera regione" se si pensa alle recentissime statistiche che condannano il Locarnese ad essere la regione con il più alto tasso di disoccupazione nel Cantone. Queste considerazioni inviterebbero a gridare "aiuto !" E aiuto dovrebbe giungere anche dal mondo politico, invece stiamo affogando in un mare di polemiche, di immobilismo e di personalismi. In questo clima "idillico" discutiamo questa sera i preventivi.

Il partito non sono riusciti a raggiungere un'intesa comune perché le posizioni divergono in modo marcato. Da una parte la Sinistra, temendo dei tagli ingiustificati e lineari ai servizi e nel sociale, è favorevole coerentemente con le proprie posizioni, ricordo che era stato un partito favorevole al moltiplicatore ritenuto "male minore". Dall'altra c'è il PLR che riprende anch'esso un discorso iniziato lo scorso anno con gli emendamenti che l'on. Vetterli riprende, approfondendoli e ampliandoli, quest'anno. Noi riteniamo che i dubbi sorti all'epoca relativi alla legittimità... e all'opportunità... degli stessi emendamenti si riproponga identica quest'anno. Non stiamo qui a farne il riassunto. Il PPD ritiene più corretto seguire la strada del rinvio, proprio come nel 1995. Infatti noi riteniamo inaccettabili i preventivi così come sono stati

presentati. Come si pu• accettare indifferenti una frase come quella che si legge nel messaggio municipale a p. 17: "la conferma dell'attuale tasso politico (del moltiplicatore al 95%) non consentirebbe di chiudere i conti in pareggio, ma il disavanzo abbastanza contenuto (ca. fr. 430'000.--) potrebbe essere assorbito dal capitale proprio." In realt... il moltiplicatore aritmetico Š del 96,19%. In precedenza a p. 8 si era letto: "In concreto possiamo per esempio affermare che la nuova legge tributaria appena entrata in vigore (...) e l'ulteriore riduzione dell'aliquota per le PG hanno praticamente azzerato gli effetti dell'aumento del moltiplicatore ...".

La nuova legge tributaria non Š stato un evento imprevisto e imprevedibile, ora che l'aumento di 5 punti del moltiplicatore sia stato praticamente inutile e che oltre tutto vi sia un deficit a preventivo di 430'000.-- fr. suonano davvero come una beffa nei confronti dei contribuenti.

La nostra richiesta di rinvio dei preventivi sar... sicuramente e ancora una volta rimandata al mittente con la motivazione "critica non costruttiva". La questione della critica costruttiva Š un espediente astuto per ribaltare le responsabilit... su chi ha altri compiti istituzionali. Altrimenti invertiamo i ruoli, la qual cosa supponiamo non sia gradita all'Esecutivo. Se questo Municipio non riesce a presentare dei conti preventivi che per lo meno non creino gi... in partenza un deficit, vuol dire che quanto meno ha esaurito le proprie capacit... propositive.

Non crediamo che siano stati ascoltati in questi quattro anni i suggerimenti giunti da tutte le forze politiche indistintamente o che le promesse di prenderli in considerazione si siano cos dilatate nel tempo da rendersi invisibili ai nostri occhi. Cito due esempi proprio dello scorso anno. La capogruppo del PLR aveva chiesto al Municipio "uno studio approfondito sul risanamento delle finanze comunali, se del caso avvalendosi di consulenze esterne." Nella sua risposta l'on. Sindaco affermava "di aderire alla proposta dell'on. Zaccheo concernente lo studio per il preventivo 1996. Non pu• per• condividere la data del 30 giugno 1995 poichŠ il tempo non sarebbe sufficiente e per il fatto che lo studio diventa di attualit... per la presentazione del preventivo 1996." p. 24 del verbale della seduta del 30.1.'95.

Qualcuno di voi ha visto o sentito parlare di questo studio ? Sempre l'on. Sindaco aveva risposto alle richieste dell'on. Chiappini "la proposta (quella di un capo del personale) sar... attentamente esaminata cos come si impegna a considerare con particolare attenzione il contenimento del fabbisogno per tornare al 90% di moltiplicatore" p. 25 del verbale citato. Saremmo ora al 96,19%...

Lo scorso anno accusammo il Municipio di rassegnazione: ci fu risposto che il moltiplicatore era stato alzato proprio per dare al Comune la possibilit... di svolgere una politica attiva, di intervento.

Bene, quanto entusiasmo. Vediamo se ci• si Š verificato e in che misura.

a) Le critiche al Municipio: si Š spesso sentita da parte del Municipio una certa insofferenza alle critiche e una rubrica del "Mattino" Š divenuta un'autorevole e costante tribuna di autodifesa. Vi sono dei fatti per• che non possono non lasciare perplessi riguardo alla politica d'intervento e attiva del nostro Esecutivo, poichŠ denotano un'insufficiente sensibilit... ai problemi dell'economia locale e verso le difficult... nelle quali si dibattono imprenditori, artigiani, professionisti della nostra Citt....

Perplessit... ha suscitato l'appalto dell'ascensore che sostituir... la famosa passerella sulla Locarno-Ascona. Non Š forse vero che ci si Š "dimenticati" di una grossa azienda con sede a Locarno e che d... lavoro a centinaia di persone?

Perplessit... suscitano i tempi con i quali vengono affrontati e risolti alcuni problemi: ad esempio le lungaggini legate al progetto per la piscina scoperta, ora coperta. Lungaggini che hanno protratto di mesi l'apertura. O il tempo necessario, quanto tempo, per l'approvazione di due settori del PR cos importanti per coloro che volessero investire in Citt... o la vicenda macello che blocca una vasta area, proprio in una citt... che ha pochi terreni edificabili.

Perplessit... anche per il mancato sostegno che hanno ottenuto collaboratori capaci, fra le altre cose siamo riusciti anche a far partire uno dei pi— qualificati direttori di Case per anziani del Cantone. Perplessit... per le promozioni avvenute all'interno del Corpo di Polizia e riportate dalla stampa all'inizio di gennaio. Come mai soltanto in questo settore avvengono promozioni e quindi relativi aumenti di salario?

Certo non Š tutto imputabile al Municipio, ci mancherebbe: la burocrazia statale, gli iter burocratici sono lunghi e perigliosi, i ricorsi sono noiosi, i pianificatori sono impegnati con altri Comuni, il Dipartimento ha altro a cui pensare... Non Š certo con il fatalismo o con l'accettare tutti gli intralci che si migliorano o accelerano le cose.

Si ha l'impressione per• che il Municipio sia impacciato e alcune volte maldestro in qualche decisione presa.

b) Il personale: rappresenta il 43% delle uscite. Dal 1992 ad oggi Š diminuito di 19,5 unit.... Si d... atto al Municipio di una certa tendenza a diminuire il personale. Resta per• il dubbio che vi siano dicasteri intoccabili su questo aspetto: la polizia e la Casa San Carlo ad esempio. Non ci risulta invece che in questi anni si sia messo mano ad un progetto serio di riorganizzazione dell'amministrazione con l'obiettivo di assicurare servizi pi— efficienti e a minor costo.

c) Le privatizzazioni: abbiamo pi— volte sostenuto che esse non sono il rimedio a tutti i mali, ma abbiamo anche pi— volte affermato in quali settori esse sarebbero attuabili. Un primo e per ora unico passo in questa direzione Š stato effettuato con la raccolta rifiuti sul Piano di Magadino e ai Monti. Il risparmio Š notevole perci• si tratta di una strada da seguire. Nulla si Š visto nŠ per l'azienda floreale, che costa pi— di un milione a preventivo '96 nŠ per la lavanderia della Casa S. Carlo, proposte queste gi... avanzate, ma mai prese in considerazione. Lo stesso dicasi per i futuri stabilimenti balneari. E' ancora giacente in attesa di esame la mozione dell'on. Perazzi sulla privatizzazione o sulla collaborazione privato-pubblico a proposito delle future piscine coperte. Ci si chiede infatti con quali soldi il Comune immagina di costruirle in proprio. Il nostro partito nella risposta al Municipio sul futuro delle "case popolari" ritiene inopportuno il progetto di costruzione in proprio di nuove case a pigione moderata, vedrebbe anzi di buon occhio la ripresa da parte di un privato di quelle gi... esistenti in via A.Nessi. Tutto ci• indica che la maggioranza del Municipio in realt... non crede al discorso privatizzazioni, non rendendosi conto che il Comune sta andando verso una paralisi finanziaria che di fatto gli impedir... di svolgere nel modo migliore anche i servizi essenziali di sua competenza.

d) La cultura: la spesa per le esposizioni a Casa Rusca supera di 70'000.-- fr. il preventivo '95. Si era prevista una mostra di Karel Appel "mostra di assoluta qualit... e di possibile richiamo internazionale i cui costi ovviamente saranno abbastanza elevati" (p.72 messaggio). La mostra dedicata a Appel non si potr... tenere a causa di "capricci" dell'artista. Non sarebbe stato pi— opportuno, invece di sostituirla con un'esposizione dedicata ad un altro artista contemporaneo, rimandare la mostra di "assoluta qualit..." al 1997 e limitarsi quest'anno a due esposizioni: una relativamente poco costosa (la seconda parte delle opere del fondo Jacometti) e l'altra dedicata al ticinese Emery? La politica culturale locarnese non deve essere considerata intoccabile e se essa si Š creata un buon nome e una credibilit..., non svaniranno di certo nello spazio di un mattino o per le bizzesze di un artista.

Non torniamo per l'ennesima volta sulla valorizzazione del Castello. Ci sia concessa un'unica osservazione: si sono diminuiti i crediti per le esposizioni proprio nell'anno di importanti ritrovamenti archeologici a Solduno. Su Casorella stendiamo un velo pietoso, perchŠ non vi Š di meglio che il non voler valorizzare uno stabile per farlo dimenticare persino nei d,pliant turistici. Non vogliamo nemmeno toccare il tasto delle sponsorizzazioni che potrebbero aiutare le proposte culturali della Citt.... Speriamo soltanto che la recente Fondazione, voluta dalla Casin• Kursaal, venga in aiuto di Locarno.

e) La collaborazione interregionale: il lavoro svolto dalla CIT dimostra che, volendola, la collaborazione $\dot{\text{S}}$ possibile. Ovviamente $\dot{\text{S}}$ necessario crederci da parte di tutti coloro che la chiedono o pretendono. Secondo noi su questa strada $\dot{\text{S}}$ necessario continuare, perch $\dot{\text{S}}$ progetti comuni, presto dovranno essere affrontati per il bene di tutta la regione. Certo che la lettera del 6.12.'95 del Municipio nella quale si legge che "il Municipio non $\dot{\text{S}}$ intenzionato a demandare alla Regione del Locarnese e Vallemaggia la problematica concernente la costituzione di un foyer" ci sembra un infelice esempio di comunicazione e aiuto tra comuni vicini.

f) I trasporti pubblici: questa sera voteremo un credito che interessa la sistemazione dell'impianto semaforico proprio in vista dell'apertura della galleria; esso ha l'obiettivo di migliorare il trasporto pubblico. Secondo noi questo tipo di servizio $\dot{\text{S}}$ senz'altro da sostenere, condividiamo per $\bullet$ le preoccupazioni dell'on. Vetterli. Si tratta di un tema assai importante e finora anche assai costoso per il Comune in virt $\dot{\text{u}}$ di una convenzione che sta per scadere. Anche se lo Stato coprir $\dot{\text{a}}$ la met $\dot{\text{a}}$ del deficit questo non ci autorizza a non porre condizioni chiare alle FART.

g) Il turismo: L'Ente turistico ha un nuovo direttore, i problemi del turismo invece non sono n $\dot{\text{S}}$ nuovi n $\dot{\text{S}}$ sconosciuti. E'importante allora un rilancio dell'immagine. Ad essa contribuir $\dot{\text{a}}$ sicuramente il nuovo porto, il cui progetto $\dot{\text{S}}$ giunto in porto grazie all'intervento dell'Ente che ha permesso di concretizzare le idee che da anni attendevano la possibilit $\dot{\text{a}}$ di realizzarsi. Il Municipio ha assicurato la propria adesione e il proprio sostegno anche per l'aeroporto, il golf e il futuro, ma quanto auspicato, Casin $\bullet$. Riteniamo per $\bullet$ infruttuosi tanti sforzi e la profusione di energie, se poi il turista che giunge a Locarno vi trova una citt $\dot{\text{a}}$ per diversi aspetti degradata, come tristemente mostrato nel servizio televisivo citato all'inizio dell'intervento. Dispiace dover constatare insensibilit $\dot{\text{a}}$ verso le brutture e certi squallori a Locarno. E s $\dot{\text{e}}$ che interpellanze o richieste da associazioni su questi temi sono giunte con una certa frequenza al Municipio. Ci rendiamo conto delle difficolt $\dot{\text{a}}$: non $\dot{\text{S}}$ evidente obbligare i proprietari di case fatiscenti sul lago a sistemarle, lo stesso dicasi per i terreni in attesa di altra destinazione e per le volte dei portici della Piazza che richiederebbero un tinteggio. In fin dei conti anche questi sono aspetti che il turista e non solo lui, ma tutti i cittadini, constatano.

In conclusione il PPD vi invita a voler accogliere la proposta di rinvio al Municipio per i preventivi perch $\dot{\text{S}}$ vengano ripresentati in modo tale da:

1. ottenere nel messaggio che accompagner $\dot{\text{a}}$ i nuovi preventivi indicazioni circa l'intenzione del Municipio di ripensare la spesa pubblica nel senso di
 - ristrutturare l'amministrazione
 - riesaminare criticamente i servizi e le prestazioni municipali e stabilire chiare priorit $\dot{\text{a}}$
 - delegare al privato compiti oggi assunti dal pubblico;
2. porsi come obiettivo il ritorno al moltiplicatore del 90%;
3. contenere le spese, almeno azzerando il deficit previsto nel messaggio accompagnante i preventivi '96, nel contempo porsi come obiettivo una riduzione della spesa nell'ordine di un milione di franchi."

L'on. Zaccheo interviene osservando che:

"I preventivi del Comune vanno valutati tenendo conto della situazione economica generale nella quale si trova ad operare l'Ente pubblico. Oggi questa situazione economica proietta lunghe ombre sull'evoluzione delle entrate della Citt $\dot{\text{a}}$ Stiamo vivendo una fase recessiva con cause manifestamente strutturali: se, nel resto della Svizzera, vi $\dot{\text{S}}$ stata una ripresina, a livello

cantonale siamo in una fase che sta assumendo i contorni della deflazione, con una contrazione importante dei consumi, dei salari reali e degli investimenti delle imprese; la domanda interna Š calata in termini di percentuali a due cifre mentre che le esportazioni (e fra queste attivit... figura anche il turismo internazionale) subiscono una riduzione a causa della forza del franco Svizzero che colpisce in particolare le nostre regioni di frontiera. Se a questo quadro aggiungiamo il fatto che abbiamo pochissime attivit... sia del terziario, sia industriali con un alto valore aggiunto constatiamo che non siamo ormai pi— in grado di far fronte alle necessarie ristrutturazioni e a nuovi investimenti per aumentare la produttivit.... E'una spirale mortale le cui spire si stanno stringendo sempre di pi— lasciando poche prospettive al Locarnese.

Ci• che pi— colpisce in questa situazione Š la contemporaneit... della crisi per i vari settori: il commercio, il turismo e l'edilizia vivono una recessione violenta ed il settore finanziario, confrontato con la globalizzazione dei mercati e conseguentemente dei costi, non Š pi— in grado di assorbire mano d'opera come in passato, anzi sta facendo cure dimagranti che preoccupano assai.

I risultati sono sotto gli occhi di tutti: disoccupazione dilagante. La pi— alta percentuale di disoccupati della Svizzera, quasi l'11%, pari a quella del 1937. Senza tenere conto di quella esportata, che non figura nelle statistiche ufficiali e di quella di coloro i quali non sono ormai pi— a beneficio di nessuna indennit.... Siamo a livelli di terzo mondo. E la situazione peggiora continuamente: soppressione continua di posti di lavoro, diminuzione dei salari in termini reali, chiusure aziendali, massicce riduzioni dei margini economici, degli imprenditori e fallimenti. Nel solo 1995 oltre 70. Sono cifre che fanno paura.

Un altro fattore va poi ad aggiungersi a questo quadro drammatico: Š difficile immaginare una via d'uscita rapida da questa situazione che evidenzia tutta la debolezza strutturale della nostra economia. Ci si dir... che il discorso Š di politica generale dell'intera Confederazione. Certo, fintanto che a livello politico non si sar... fatta chiarezza sul futuro di questo paese, scegliendo chiaramente fra un futuro europeo o l'autonomia - trasformando la Svizzera in una sorta di refugium peccatorum - dovremo convivere con tutti gli svantaggi dell'isolamento, per quanto attiene il settore industriale e commerciale, senza godere di alcun vantaggio.

Siccome per• anche all'interno della Confederazione e del Cantone stesso vi sono differenze sostanziali nel quadro socioeconomico, Š anche vero che l'ente pubblico (il Comune) ha un suo ruolo da giocare. Certo, gli spazi di manovra sono limitati, il Comune non dispone degli strumenti legislativi necessari per impostare una politica macroeconomica. Ma restano pur tuttavia due leve: quella della gestione oculata delle risorse a disposizione e quella della propositivit..., dell'innovazione.

La gestione oculata delle risorse permette al cittadino di salvaguardare meglio il sempre pi— scarso reddito disponibile, alle famiglie di mantenere un livello di consumo accettabile, ai commerci di sopravvivere in qualche modo. Non sprecare Š un dovere primordiale dell'Ente pubblico. Oggid poi sono da escludere nuovi aumenti del carico fiscale ed in generale del prelevamento pubblico, anche sotto forma di imposte indirette.

La creativit..., la propositivit..., lo spirito innovativo permettono poi di dare alla politica degli investimenti la miglior ridondanza possibile, affinché il prodotto economico generato dall'intervento pubblico sia utile per l'economia generale della regione.

L'esclusione di aumenti del carico fiscale ed il mantenimento di una quantit... sufficiente di investimenti comportano quale conseguenza immediata l'inderogabilit... di una gestione efficace del Comune. Come risponde il nostro Municipio? Con una proposta immobilistica ed inaccettabile. Permettetemi di dire a chiare lettere, colleghe e colleghi, che se fossero miei allievi meriterebbero una sonora insufficienza. Mi spiego meglio. A fronte di una ormai cronica diminuzione degli introiti fiscali, compensata solo grazie all'aumento continuo del

moltiplicatore, si registra una dinamica delle uscite asimmetrica, sicché la prospettiva di dover ulteriormente aumentare l'aliquota di imposizione è tutt'altro che remota: avremo così un ulteriore record negativo, oltre a quello della disoccupazione e delle litigiosità...: saremo l'unica Città... con il moltiplicatore al 100% o forse, se Dio non ce la manda buona, addirittura in compensazione... Se qualcuno osa affermare che questi sono segnali di buona amministrazione, alzi la mano.

Con il preventivo 1996 il Municipio mette il CC di fronte ad una situazione politicamente insostenibile: accettarlo significa avallare la politica del suicidio finanziario. Respingerlo significa lasciare una delega totale di responsabilità... all'Esecutivo, un po' come fece Ponzio Pilato, dimenticando però che noi tutti siamo cittadini che vivono (talvolta vien da dire purtroppo) in questa povera città...; tutti noi siamo cittadini che vi pagano le troppe tasse e che vi lavorano.

No: noi del gruppo PLR crediamo fermamente che in questi frangenti sia un preciso dovere del Consiglio Comunale indicare la strada ad un Municipio che ha dimostrato di non essere capace di trovarla da solo. E consentitemi, colleghi del PPD, una breve riflessione sulla vostra decisione di rimandare il pacchetto al mittente, senza indicare concretamente almeno una parte dei rimedi. Siete sicuri che da questo Municipio usciranno in tempi brevi proposte alternative accettabili? Difficile vero? Siete certi che dal bussolotto delle elezioni del prossimo mese di aprile, dopo le sconce manovre di queste settimane uscirà... un Esecutivo migliore di quello attuale? Noi siamo piuttosto pessimisti e quindi preferiamo fare noi quello che altri non hanno saputo e verosimilmente non sapranno mai fare. È una constatazione amara, inevitabile: questa Città... sta sprofondando nella miseria economica, morale e politica con crescente velocità.... Facciamo assieme un ultimo tentativo di rallentare la caduta. Da questa situazione sono scaturite delle proposte operative del gruppo PLRT di cui si dirà... in seguito, proposte che da un lato vogliono permettere al Comune di funzionare anche in un anno delicato come quello del rinnovo dei poteri comunali e dall'altro, e mi ripeto, indicare la strada da percorrere, anche nel caso del rinvio di tutto il preventivo.

Nella risentita replica che seguirà... questo mio dire, ci si dirà... che l'esecutivo ha già... fatto dei passi sulla via del rigore, proponendo qualche misura specie per quel che riguarda la gestione del personale. Ne fanno fede i dati relativi alla diminuzione dello stesso esplicitati nel capitolo sull'amministrazione generale. Dal 1992 al 1996 abbiamo diminuito di ben 19,5 unità lavorative. Pensate un po'. Anticipo la replica, ricordando come dato preoccupante il fatto che, malgrado la riduzione dei numeri di funzionari, globalmente le spese per questo comparto tendono ad aumentare, seppure solo in modo limitato. Ecco qualche cifra. Il consuntivo del 1994 chiude con una spesa di 30,7 milioni di fr. per il personale, mentre che il preventivo in esame questa sera imporrebbe un'uscita di 31,2 milioni. Altro che contenimento delle spese! È ora e tempo di rivedere i meccanismi che spingono continuamente verso l'alto i costi del personale. Insomma considerando il gettito fiscale della Città..., compresa la tassa immobiliare, pari a 39 milioni di franchi circa, noi spendiamo la bellezza dell'80% delle nostre entrate per questa posta. Non credete che si imponga una particolare riflessione? Si obietterà... pure che le spese per i beni e i servizi sono state sottoposte ad una "minicura" dimagrante: ecco le cifre. La differenza tra il consuntivo 1994 e il preventivo di quest'anno è ben di fr. 16'000 in meno su un totale di quasi 10 milioni. Ci viene da dire che questa è una presa in giro bella e buona.

In un'ottica più generale, come ho già... avuto modo di far rilevare in passati interventi, la massa delle spese manovrabili dall'Esecutivo e dal Legislativo comunali, è limitata dalla grande importanza dei contributi che vanno devoluti al Cantone. La situazione del Cantone, rispetto a quella della Confederazione e del nostro Comune, è abbastanza florida. Orbene si può oggi tranquillamente affermare che la ripartizione dei compiti tra i tre livelli istituzionali ed i relativi flussi economici vanno sottoposti ad una radicale modifica. È pertanto necessario che la Città...

si faccia promotrice presso l'Autorit... cantonale affinché si ponga mano con sollecitudine ad una diversa ripartizione dei flussi finanziari tra lo Stato ed i Comuni: la tanto decantata autonomia comunale è infatti limitata dall'imposizione di contributi cantonali.

Torno ora al nostro magro orticello e mi addentro con non poca fatica nell'analisi di alcuni comparti di spesa, per sottolineare, se ancora ve ne fosse bisogno, l'ignavia dei nostri amministratori.

Prendiamo la questione del personale, tanto per toccare un tema che sembra tab— in vista delle elezioni comunali. In tutte le aziende che si rispettano questo settore è stato analizzato come mai prima d'ora. Ci• che altrove si è realizzato con successo, a livello di amministrazione comunale è stato semplicemente negletto. Si sono sviluppate esigenze formali più— complesse, si sono elaborati quantit... di dati, ma non si è riusciti a razionalizzare il lavoro. In taluni settori del nostro Comune, le lancette del progresso si sono fermate. Non si è formato sufficientemente il personale in maniera da poter sfruttare pienamente le potenzialit... dei nuovi mezzi tecnici a disposizione. Si è insomma spesso fatto del perfezionismo burocratico piuttosto che della sana amministrazione aziendale!

Prendiamo la questione delle aziende comunali che continuano a far pagare al cittadino prezzi esosi per le prestazioni che danno, poiché debbono recuperare incredibili ritardi dati dall'accumulo di mancati ammortamenti negli anni passati. E come se non bastasse non sono riuscite a trovare un accordo con il Comune di Losone, sicché, quando quest'ultimo si staccherà... dalla nostra rete idrica, l'acqua che berremo a Locarno sarà... più— cara di quella minerale pagata in un qualsiasi caffè di Piazza Grande.

Prendiamo la polizia comunale, che ha un organico a dir poco faraonico, premiato da nomine quantomeno intempestive e sulla cui efficacia - vedi lo scempio della droga di Largo Zorzi che, ovviamente, è molto meno problematico del Minibar - sorge più— di un dubbio.

Prendiamo il settore della cultura che ci è costato un occhio della testa e continuer... a costare l'ira di Dio; e per fortuna che c'è una benemerita quanto vilipesa istituzione che si chiama Casin• Kursaal Locarno SA, altrimenti anche Casa Rusca ci procurerebbe qualche grattacapo in più—. C'è qualcuno che ha fatto il conto di quanto si spende per tenere in vita Casorella che sembra totalmente inattiva? Altrimenti non si spiega il fatto che non è prevista alcuna entrata.

Mi fermo qui per non rubare tempo e spazio alle proposte di emendamento.

Dico solo che questo laissez aller caratterizza ancora il preventivo in esame, che è stato allestito partendo dagli schemi tradizionali esistenti, operando solo qualche ritocco. Dico che ci• non basta più—. Il Municipio avrebbe dovuto fissare dei limiti finanziari e operare le sue scelte rispettando il quadro stabilito. Vi dimostriamo, con il nostro rapporto commissionale che analizzando il preventivo in un'ottica di vero rigore si possono ridiscutere una gran quantit... di uscite.

In base alle proposte fatte dall'Esecutivo, i pochi risparmi sono messi a carico soprattutto della popolazione, senza che il Municipio faccia un minimo di autocritica sul modo di gestione finora applicato. Per esempio è ingiustificata la caparbia volontà... di mantenere al Comune tutti i servizi elargiti; ve ne sono parecchi che possono essere forniti da terzi a condizioni finanziarie più— favorevoli. Altri possono essere aboliti, laddove non incidono sui bisogni essenziali della popolazione.

Non vanno dimenticate le risorse umane e finanziarie di associazioni varie, specie nel campo sociale, che possono contribuire direttamente e bene alla soluzione di problemi finora assunti solo dall'ente pubblico.

Nella struttura del preventivo si nota una resistenza ingiustificata nell'attribuzione di compiti al settore privato. In pratica vengono confermate tutte le posizioni di spesa del preventivo precedente. Sono cosciente che il ricorso al privato non risolve da solo tutti i problemi

finanziari: esso per• Š favorevole laddove il mantenimento di un servizio comunale risulta pi— costoso e di qualit... inferiore. In quasi tutti i settori dell'amministrazione comunale ci sono mansioni che possono essere delegate a terzi (compiti di polizia, manutenzione o di stabili, raccolta di rifiuti, gestione e animazione dei Musei, ecc.).

Accanto al risparmio si deve "vendere" meglio quello che abbiamo da offrire alla cittadinanza e agli ospiti di Locarno. E' quindi opportuno creare un concetto di marketing unico per il promovimento dell'occupazione delle infrastrutture sportive, culturali e turistiche della Citt.... Se, cos come Š il caso oggi, pi— strutture della citt... agiscono separatamente, la loro offerta Š giocoforza pi— povera in quanto esse non possono presentare singolarmente la gamma completa delle nostre possibilit....

La loro azione promozionale pu• solo raggiungere e soddisfare una cerchia ristretta di potenziali clienti. Il prodotto offerto sul mercato deve invece essere unico e non spezzettato, combinando le sinergie possibili fra le varie infrastrutture.

In questa ottica andrebbe sviluppata con maggior dinamismo la collaborazione con l'Ente turistico, ma al solo pronunciare questo nome vi Š chi in Municipio, vede rosso e lo dico senza polemica, solo con tanta tristezza e preoccupazione per questa Citt... che non merita queste meschinerie.

Oggi, 29 gennaio 1996, il Consiglio comunale di Locarno dovrebbe essere una sorta di cantiere delle idee per rilanciare l'economia della Citt... e della regione. Invece Š una specie di muro del pianto, un Golgota della politica comunale dal quale guardiamo con occhi straniti, un mucchio di rovine e un futuro tristissimo. Con un ultimo empito di energia il gruppo PLR vi sottopone alcune proposte concrete. Facciamo questo tentativo per non chiudere questa tormentata legislatura con un'ultima sconfitta: quella data dall'impotenza del dispotismo elettorale. Jean Jacques Rousseau dice che "il popolo pensa di essere libero, ma si inganna gravemente; non lo Š che durante le elezioni dei membri del governo: appena questi sono eletti esso Š schiavo". Noi continuiamo ad esaltare la democrazia del voto, ma manteniamo la tirannia amministrativa, trattiamo i cittadini come asini, con il bastone e con la carota. Ecco perchŠ i cittadini si disinteressano della cosa pubblica, ecco perchŠ si abituano a non pensare, a non scegliere. Quattro anni or sono, e fra qualche settimana, abbiamo detto e diremo al popolo sovrano: va felice al gran giorno delle elezioni, pagherai meno tasse, avrai migliori servizi, godrai di maggior libert.... Basta con questi inganni, almeno noi del Legislativo comunale diamo una dimostrazione di consapevolezza del nostro ruolo.

Concludo con una riflessione. La ricchezza Š indispensabile per mantenere un elevato livello di socialit.... Chi non ha non pu• distribuire. E' illusorio credere che si possa produrre ricchezza all'interno di un clima generale di tensione; chi tiene alta questa tensione per piccoli calcoli elettorali o altre meschinerie anche peggiori non colpisce chi, come me o altri hanno scelto di stare nella mischia politica e sotto la luce dei riflettori. Colpisce chi, magari senza sua colpa, si trova a margine del processo produttivo, colpisce chi ha bisogno di assistenza, colpisce i pi— sfortunati, poichŠ spreca tempo e risorse per quelle meschinerie di cui vi ho detto.

Oggi nessuno pu• essere passivo osservatore: siamo protagonisti di uno spettacolo poco edificante. Vi proponiamo delle scelte e vi chiediamo assumerne anche le conseguenze, anche se non sono piacevoli e magari poco proficue dal punto di vista delle prossime elezioni.

E' vero: il cittadino deve sapere che Š terminata l'epoca dove moltissimo poteva essere chiesto ed assai poco rifiutato. Ma anche il funzionario dev'essere cosciente del fatto che i risparmi potranno avvenire soltanto "nell'orto altrui" o tagliando i rami secchi od annullando nicchie di polverosa lazzaroneria. Risparmiare significher... incidere dolorosamente nel settore di ognuno.

Ma anche e soprattutto il singolo politico e tutti i partiti debbono assumersi le proprie responsabilit..., perchŠ abbiamo giurato o promesso di farlo.

E'per questo che il gruppo PLR specialmente grazie all'amico Gianbeato Vetterli, ha passato al vaglio l'attivit... svolta dall'amministrazione comunale per proporvi interventi anche drastici. Questi emendamenti sono ora ancorati nel rapporto di maggioranza della Commissione della Gestione. Sono quindi noti a tutti, anche al Municipio. La via per raggiungere il risanamento almeno parziale delle finanze comunali Š segnata. Il Consiglio Comunale questa sera potr... votare i singoli emendamenti o rimandare tutto il preventivo al Municipio. Se sceglier... quest'ultima strada, l'Esecutivo sapr... dedurre qual Š la nostra volont... (per questo motivo il Gruppo PLR ha completa libert... di voto sull'entrata in materia e sulla proposta di rinvio di tutto il preventivo).

Signor Presidente, colleghe e colleghi, questa sera diamo ai nostri concittadini l'ultima dimostrazione che la politica non Š solo cinismo, spettacolo mediatico e mero calcolo schedaiolo."

L'on. Magrini interviene osservando che:

"A costo di essere ripetitivi, a nome del mio gruppo non posso che ribadire a viva voce tutto il nostro disappunto e la nostra costernazione di fronte a posizioni cos intransigenti, drastiche, antisociali e di pesante deregolamentazione che gli altri partiti, pi— o meno compatti, vogliono imporre sia proponendo i tagli nei preventivi sia ritornando al mittente l'intero messaggio, comunque sempre con intenti risparmiistici che non possono far altro che pesare sul cittadino, spesso quello gi... pi— sfavorito dalla situazione economica.

Il nostro s ai preventivi non Š un s acritico, magari perchŠ abbiamo un feeling particolare con il Municipio o cos'altro, ma un s di principio, anche perchŠ il nostro esecutivo sta andando in questi ultimi anni nella direzione dei risparmi e purtroppo alcuni di questi gi... hanno toccato una fascia dei cittadini, vedi ad esempio i risparmi sui nostri dipendenti. Anche noi siamo convinti che occorra valutare attentamente le singole spese che il Comune affronta, stabilire delle priorit... negli investimenti, rendere i dipendenti e i politici consapevoli che il denaro pubblico Š denaro dei contribuenti, ma siamo altrettanto convinti che proprio in momenti di crisi il Comune, e lo Stato pi— in generale, non possono abdicare al loro ruolo e devono fare il possibile per intervenire in modo efficiente in determinati settori, favorendo fra l'altro un rilancio economico della citt... in generale e dei suoi abitanti in particolare.

Purtroppo stiamo entrando sempre pi— in una fase di acuto individualismo e di scarsa volont... per un approccio al problema finanziario che tenga conto di tutti gli aspetti del problema, quello sociale in particolare, compresa la limitata considerazione verso coloro che qualcuno ha definito non a torto essere diventato l'apartheid della nostra societ..., e penso ai disoccupati, agli emarginati, a chi Š ormai in assistenza e via dicendo. Scarsa considerazione anche per la prevenzione in generale e per tutto quanto attiene alle problematiche giovanili. Socialit... ed economia devono saper andare di pari passo se non vogliamo ritrovarci domani a dover affrontare i problemi causati da uno scollamento fra le due componenti. Che alla socialit... non si debba rinunciare e che non sia bene smantellare quanto raggiunto in questo ambito lo ha detto qualche giorno fa anche il consigliere federale Kaspar Villiger, che non Š l'ultimo arrivato e nemmeno appartiene al nostro partito.

Ritornando all'unico rapporto presentato oltre al nostro, ma verso il quale altri strizzeranno questa sera l'occhio, non possiamo che esternare le nostre pi— amare considerazioni nel vedere come si sia proceduto a tagli quasi fosse un gioco di forbiccchio. Ma Š mai possibile che persone che da anni si occupano anche delle finanze comunali possano arrivare a fare proposte di risparmio che non stanno nŠ in cielo nŠ in terra, senza poi pensare a quei tagli che sono addirittura vergognosi per una citt... come la nostra?

Che dire poi del postulato che viene assunto per giustificare la serie di emendamenti e cioè l'abbassamento del moltiplicatore di 10 punti? Qui o si è totalmente incompetenti o si è disonesti giocando sulla credulità... dei cittadini. Ben sappiamo che per abbassare di 10 punti il moltiplicatore occorre diminuire le uscite di circa 4 milioni. Ora, se tutti i tagli proposti da Vetterli e Co. dovessero passare, ciò equivarrebbe a un solo punto del moltiplicatore e non a 10 come sbandierato. E che questo sia ben chiaro a tutti stasera al momento del voto. Il moltiplicatore che si abbassa grazie a tali emendamenti è pura e semplice demagogia e tutti devono prender coscienza che non è certo con questi tagli che si risolve il problema finanziario della città...; semmai il problema va affrontato a un altro livello che coinvolga cantone e comuni limitrofi: regionalizzazione di taluni servizi, diversa redistribuzione del reddito fiscale e modifica della compensazione intercomunale. Sarà... anche musica del futuro, ma occorre pure che qualcuno incominci a crederci e metterci le mani.

Analizziamo ora alcuni tagli specifici e poi, laddove necessario, ci ritorneremo quando si entrerà... in votazione sui vari emendamenti proposti, ammesso che non passi la proposta pipidina di rinvio del messaggio al Municipio.

Ma davvero qualcuno di voi pensa che modificando l'importo a preventivo per le FART si possano risparmiare fr. 150'000? Nemmeno un centesimo, in quanto il disavanzo globale delle FART per il 95 in questo preciso momento è già... acquisito. La nostra quota parte, stabilita per convenzione al 38% del disavanzo non può dunque essere modificata. Che noi votiamo a preventivo un solo franco o centomila o seicentomila non cambierà... in pratica assolutamente nulla; unica conseguenza della modifica sarebbe quella di provocare un probabile sorpasso di spesa.

Non entriamo per il momento nel merito di certi tagli che rasentano il ridicolo, quali la limitazione delle spese per il materiale di pulizia al San Carlo o di quei tagli che non tengono conto dell'aumento tariffario entrato in vigore quali quelli relativi alle spese telefoniche o alle spese postali, ma soffermiamoci un momento su taluni tagli che se accolti comprometterebbero veramente alcune attività... importanti.

Con quale coraggio si taglia il sussidio alla Compagnia di Teatro Paravento, un gruppo internazionalmente conosciuto e presenza culturale importante nella nostra città..., un sussidio accordato da anni e senza il quale la Compagnia entrerebbe in gravi difficoltà... gestionali?

Ed è mai possibile che da parte della maggioranza dei commissari si possano proporre tagli al servizio di assistenza parascolastica, alle uscite scolastiche, alla scuola montana, alla partecipazione degli allievi ad attività... culturali, alla scuola popolare di musica e persino arrivare ad auspicare che la scuola dell'infanzia non sia più accessibile a bambini di tre anni? Quello che poi personalmente più mi rattrista è dover constatare che di questa commissione fa parte anche una docente che dovrebbe essere sensibile alle problematiche educative.

Dall'alto di certi pulpiti si nega al sociale, alla prevenzione, alla cultura e poi magari si minimizza l'elargizione sottobanco di denaro pubblico per campagne elettorali. Due pesi e due misure. Ecco perché in quest'ottica i tagli proposti sono ancor più pesantemente inaccettabili e deplorevoli.

E persino, sempre dall'alto dello stesso pulpito, si ha il coraggio di proporre il taglio dei contributi ai partiti, quel contributo ufficiale, trasparente, che tutti possono vedere, elargito in modo equo, e che può essere anche accettato se si considera il partito una componente importante nella conduzione democratica della società..., per poi magari avallare sostegni meno trasparenti con denaro pubblico.

Vorrei poi anche accennare ai tagli alla società..., che fanno piuttosto di tagli voluti per colpire qualcuno. A questo gioco non ci stiamo. Eravamo a suo tempo, a più riprese, gli unici a contrastare con diverse motivazioni il sussidio al concorso ippico, oggi chissà... poi perché,

contrari si dichiarano anche i commissari firmatari del rapporto di maggioranza. Signori, questa Š la politica che da sempre voi adottate: sostenere quando torna comodo o quando Š coinvolto un correligionario, respingere quando viene da un altro partito o quando occorre fare uno sgambetto a qualcuno.

Si continua poi con una serie di ulteriori proposte di risparmio che dovrebbero essere realizzate - secondo i commissari del rapporto di maggioranza - in un prossimo futuro, e si accenna a una definitiva modifica del Regolamento Organico Comunale riguardo il versamento degli oneri per infortuni non professionali che dovrebbero essere totalmente accollati al dipendente. A loro, dipendenti comunali, si chiede di abbassare la testa per naturale pudore verso chi nel privato Š meno favorito. Dietro questa operazione sta la determinazione a lanciare verso il privato un chiaro segnale di deregolamentazione a tappeto e di rimessa in discussione di conquiste sociali dei decenni scorsi. Si tratta inoltre di una grave provocazione verso i Sindacati con i quali si era giunti a un accordo di compromesso, e si tratta di un colpo basso di certi politici verso i dipendenti.

Accenno poi brevemente ancora alla tanto auspicata e osannata privatizzazione dei servizi quasi fosse la soluzione dei problemi finanziari della citt.... E' certo che esistono settori che fanno gola al privato, ma Š altrettanto vero che ci sono servizi che il privato mai si accollerebbe. Occorre allora una valutazione corretta del problema della privatizzazione e verificare in quale misura questa forma risulti essere effettivamente conveniente per il Comune, tenendo anche conto del problema dei dipendenti, del problema della qualit... del servizio e del problema dell'intervento sull'efficienza del servizio. Non sempre privatizzare significa razionalizzare e risparmiare.

In ordine di tempo l'ultimo servizio che il Comune ha privatizzato Š stato quello del controllo degli impianti di combustione. Il Municipio ha pubblicato un regolare concorso. Uno solo Š stato il concorrente. Chi? Il dipendente comunale, che era incaricato di assumersi questo compito nell'ambito dell'amministrazione. Conseguenza: ha ridotto il suo impiego al 50% per il Comune mettendosi in proprio per l'altro 50%. Per quanto riguarda gli ipotetici risparmi verificheremo, statene certi, a livello di consuntivi.

Auspichiamo che questa sera, anche perchŠ siamo ormai giunti a fine gennaio, i preventivi possano essere approvati, e diventare cos lo strumento finanziario per la politica dell'anno in corso. Non ci soddisfano appieno questi preventivi 96, in particolare perchŠ prevedono una riduzione reale degli stipendi dei dipendenti, contro la quale gi... ci siamo fortemente opposti durante la discussione in Consiglio comunale, non ci piacciono perchŠ Š stata abolita la posta di fr. 60'000 destinata ai giovani e che come accennato riproporremo al momento opportuno, non ci piacciono troppo i preventivi perchŠ notiamo una totale assenza nella pianificazione degli investimenti, dove spesso le uscite si perdono in molti rigagnoli di spese minori. Ci• nonostante accettiamo i preventivi cos come sono stati presentati con un invito al Municipio a continuare nell'attento lavoro di contenimento di spese laddove ci• sia possibile senza compromettere la qualit... dei servizi. Da parte nostra, e lo ribadiamo ancora semmai non fosse risultato sufficientemente chiaro, non accetteremo i preventivi qualora passassero i tagli proposti, tagli che hanno assunto una valenza di scarsa considerazione per qualsiasi problematica sociale oltre a essere una dimostrazione di incompetenza, di arroganza, di superficialit... e di desiderio di imprimere una svolta a destra nella conduzione della nostra citt....

Purtroppo quello della svolta a destra Š una tendenza ormai sempre pi— evidente, alla quale occorre opporsi con energia se si vuole salvaguardare una societ... in cui i diritti degli uni non calpestano quello di altri, una societ... in cui regni l'accettazione, la tolleranza e la solidariet...

verso i pi— sfavoriti, il che non sta a significare la rinuncia a un ruolo di rilancio economico, sempre e comunque nel rispetto di tutta la popolazione.

Anticipiamo che, per questioni di coerenza e di principio voteremo pertanto contro tutti gli emendamenti proposti, anche se qualcuno potrebbe essere giustificato."

L'on. Bettini interviene precisando che:

"Con questo intervento vorrei chiarire la posizione del movimento della Lega dei ticinesi sezione Locarno sul M.M. no. 138, relativo ai conti preventivi della citt... per l'anno 1996.

Non Š una novit... per nessuno che fin dall'inizio il nostro movimento ha fatto della difesa e della riduzione del moltiplicatore d'imposta uno dei capisaldi della propria politica comunale (al proposito si veda anche il ns. rapporto di minoranza sui preventivi 1994, ove scrivevamo: Per il futuro il mantenimento del moltiplicatore d'imposta non deve assolutamente essere messo in discussione, ma deve rimanere il punto fisso di riferimento attorno al quale si dovranno sviluppare i piani (finanziari e no) del comune.

Malgrado il contenimento delle spese operato dal municipio per l'anno 1996 non possiamo perci• reputarci soddisfatti dei preventivi presentatici, in quanto, cito dal rapporto dell'on. Vetterli: "pur mantenendo il moltiplicatore politico all'elevato livello di 95 punti percentuali, si verrebbe ad accusare un ulteriore disavanzo (!) di ca. 450'000.- franchi".

Questo fatto Š preoccupante. Questo fatto deve preoccupare, cari colleghi! E ci• per due motivi.

Primo: non solo il municipio non Š stato in grado di presentare un preventivo in sintonia con moltiplicatore al 95% - a questo punto pretendere di rispettare il 90% sarebbe pura utopia - ma, secondo, e ben pi— grave motivo, il municipio non ha neppure lasciato trasparire l'impressione di voler finalmente impostare un discorso che, a breve/medio termine, potesse almeno dare la sensazione di essersi finalmente incamminati sulla giusta strada verso la riduzione del moltiplicatore!

Questo, consentitemi cari colleghi, costituisce un fatto grave! Grave poichŠ, a quanto oggi ci ha dato modo di vedere, il municipio non ha ritenuto opportuno raccogliere tutti gli inviti che pi— volte sono stati lanciati da questi banchi, circa la necessit... di dover intraprendere la riforma dell'amministrazione pubblica. Tutti i nostri inviti sono caduti nel vuoto, tutte le nostre attese sono state disilluse, e questo, lo ribadisco, costituisce un fatto grave!

Stando cos le cose, urge un'inversione di rotta a 180 gradi!

Pur essendoci sempre dichiarati contrari a suggerire dove effettuare eventuali tagli di spesa per il contenimento delle uscite - al riguardo il sottoscritto ha avuto pi— volte occasione di ribadire il proprio punto di vista - vorremmo tuttavia fornire il nostro contributo indicando, non gi... dove operare dei risparmi, ma quella che, secondo il nostro movimento, dovrebbe essere la strategia da seguire per il futuro della citt... e anche della regione. Circa il futuro di Locarno la nostra Š una "vision" (per usare un termine in voga) estremamente chiara e semplice da capire, che riguarda due aspetti cruciali e, a nostro avviso, tra loro intimamente correlati: la riforma dell'amministrazione pubblica e la fusione dei comuni del locarnese.

Riforma dell'amministrazione pubblica:

L'attuale modo di gestione della cosa pubblica, ormai ve ne sarete accorti tutti, Š non solo zoppo, ma pure miope. Consente di controllare le spese (e purtroppo neanche sempre al meglio), ma non consente di gestire sufficientemente bene anche le prestazioni.

I consiglieri comunali sono come dei farmacisti che operano col bilancino: confrontati con centinaia di voci di conto che dicono tutto e niente, i commissari della gestione cadono, senza accorgersene, nella trappola della farmacia. Passano cioŠ ore e ore a discutere nel dettaglio i vari conti, spulciando con pazienza certosina le varie voci, senza rendersi conto che in realt... stanno perdendo di vista la visione generale del problema. Nel tentativo di risanare le finanze dell'ente pubblico i consiglieri comunali pigiano il pedale del freno, senza per• tenere il volante (politico) in mano! Dal canto suo l'esecutivo, trovandosi confrontato con ridotti margini di manovra, non riesce pi— a governare e a gestire la cosa pubblica, ma si limita ad amministrarla.

Le tinte sono volutamente fosche, lo riconosco. E' comunque vero, cari colleghi, che i legislativi vengono chiamati a votare dei crediti senza conoscere sufficientemente le prestazioni realmente fornite, nŠ i loro costi di erogazione.

Questo modo di gestire la cosa pubblica, fondato esclusivamente sul controllo delle spese, Š, a nostro avviso, un fattore importante di deresponsabilizzazione. Molto meglio sarebbe, invece, corrispondere ai capi responsabili dei vari servizi un budget globale da gestire autonomamente. Tale budget dovrebbe essere definito sulla base delle prestazioni e degli obiettivi concordati per ogni servizio. Prestazioni e servizi per il raggiungimento dei quali, i rispettivi dirigenti dovrebbero essere totalmente responsabili. Si guadagnerebbe sicuramente in razionalit....

Il dilemma tra le due alternative che si sono tradizionalmente contrapposte, ossia: aumento dei servizi con aumento della spesa, contro riduzione della spesa con riduzione dei servizi, deve necessariamente essere risolto passando attraverso una terza via, mirata al recupero degli sprechi esistenti, per produrre servizi non solo pi— efficienti, ma, soprattutto, pi— efficaci.

Nell'interesse dei cittadini, delle imprese e del paese occorre quindi affrontare seriamente la riforma dell'amministrazione pubblica.

Il livello di soddisfazione riguardo al servizio reso dall'amministrazione pubblica Š generalmente basso. Per sua stessa natura il prodotto delle amministrazioni non Š visibile e, quindi, non pu• essere valutato, nŠ confrontato con i costi sostenuti, per giudicare il rendimento delle istituzioni. Malgrado ci• la percezione che il pubblico ha del funzionamento dell'amministrazione pubblica Š in genere quella di un servizio insufficiente, poco professionale, quando non addirittura dilettantesco, e gravato da un eccesso di burocrazia, anche se, va pur detto, accanto a strutture inefficienti e malfunzionanti esistono situazioni capaci di produrre risultati apprezzabili.

Per migliorare questo stato di cose occorre perci•:

- rendere pi— efficiente la gestione dei vari servizi, che devono operare con i rigorosi obiettivi finanziari, manageriali e di qualit..., concedendo maggiore autonomia operativa ai capi responsabili con una remunerazione direttamente proporzionale ai risultati ottenuti;
- semplificare e razionalizzare il sistema amministrativo intervenendo sui procedimenti e sui processi, eliminando le interferenze e integrando le funzioni attraverso lo scambio e la condivisione delle informazioni;

- rendere più moderna la gestione del personale, con la sperimentazione di nuovi sistemi di retribuzione e di riconoscimento dei risultati e di coinvolgimento dei dipendenti nel miglioramento della qualità... del servizio;
- definire, verificare e divulgare esplicitamente gli standard per i servizi che gli utilizzatori possono ragionevolmente aspettarsi.

Per far questo bisognerà... procedere a un riesame critico di tutte le funzioni/servizi offerti dal comune procedendo nel seguente modo:

- in primo luogo si dovrà... cominciare col giudicare se una particolare funzione/servizio comunale debba continuare a esistere o possa essere abolita;
- secondariamente, se si ritiene che tale funzione/servizio debba rimanere, bisognerà... considerare se debba continuarla un ente pubblico o se, magari, non possa essere svolta da terzi con maggior efficienza;
- infine, nel caso l'autorità politica ritenesse che il settore pubblico debba continuare a farsi carico di un particolare servizio o attività..., occorre valutare se il comune debba agire in prima persona o avvalersi dell'appoggio dei privati.

Lo scopo di questo modo d'agire è semplice: trovare l'organizzazione, pubblica o privata, che possa fornire un servizio di qualità... al costo più interessante.

Nell'interesse della comunità... è perciò indispensabile da parte di tutti operare uno sforzo di volontà... per tracciare finalmente una netta separazione tra quello che sono le responsabilità politiche (gestione delle prestazioni: quali? e in che misura?), da quello che sono in realtà... le responsabilità imprenditoriali (gestione delle risorse: come?).

Da qui la necessità... di riorientare l'impostazione classica dell'amministrazione della cosa pubblica, passando da un sistema basato essenzialmente su una funzione di controllo (il controllo delle spese), a un sistema di conduzione (anche strategica) basato sulla gestione delle risorse.

Il consiglio comunale non dovrebbe quindi più approvare per i vari servizi/dicasteri ogni quisquilia - vedi ad esempio voci di bilancio del tipo: materiale di cancelleria, materiale d'esercizio, spese per tasse postali e telefoniche, ecc. - ma, piuttosto, dovrebbe garantire loro una maggior autonomia operativa accordando un budget globale sulla base del mandato conferito, e quindi dei servizi e delle prestazioni definite, che tenga conto del prezzo concordato per questi servizi e prestazioni.

L'alleggerimento dei dispositivi classici di controllo tramite la globalizzazione dei budget richiede però una grande prova di maturità.... Il nostro esecutivo si sente pronto? O, per dirla con le parole dell'onorevole Vetterli: "La città... possiede le persone in grado di avviare un discorso di questo genere?"

La fusione dei comuni

In questo ambito la città... deve assumere chiaramente un ruolo di leader. Deve essere d'esempio, e non limitarsi a esprimere, ogni volta che se ne presenta l'occasione, il solito piagnisteo sulla

necessit... di procedere a una fusione dei comuni. Questo non vuol dire essere favorevoli alla fusione. A parole forse s , ma non certo coi fatti. A nostro modo di vedere questo modo di fare equivale ancor meno che a una dichiarazione di intenti. Si tratta soltanto di un pio desiderio, niente pi— che una mera enunciazione, destinato a rimanere inascoltato da coloro i quali si vorrebbe invece prestassero orecchio al nostro invito.

Bisogna invece lanciare un messaggio forte. Ribadisco: non Š sufficiente ripetere a ogni piŠ sospinto di essere favorevoli alla fusione dei comuni del locarnese. Bisogna anche dimostrarlo coi fatti. Non si possono obbligare con la forza i comuni a noi vicini a unirsi alla citt..., ma, al contrario, occorre convincerli. Convincherli, col dialogo, coi fatti, con argomenti convincenti e proposte concrete!

Prima dobbiamo mostrare loro cosa la citt... Š realmente in grado di fare. Solo in questo modo sar... possibile vincere la diffidenza dei comuni vicini a intraprendere un passo cos importante, che, a nostro modo di vedere (e non solo nostro), non sar... pi— rinviabile ancora per molto. La citt... deve quindi prendere decisamente l'iniziativa di questo campo, mostrare la via, trascinare, senza recriminare ogni volta per quello che gli altri comuni non fanno!

Locarno deve riuscire a proporsi come partner efficiente e affidabile. Deve scuotersi di dosso quel torpore che sembra contraddistinguerla. Deve rifarsi il look, costruirsi un'immagine positiva. Destare l'impressione di un'amministrazione efficiente ed efficace. Solo cos Locarno potr... recuperare quel ruolo di polo regionale che dovrebbe starle a cuore.

Anche tutto questo passa attraverso una riforma dell'amministrazione.

La strada a questo punto Š tracciata, non ci resta che intraprenderla con decisione.

Raccogliamo questa sfida come una preziosa opportunit... per mostrare finalmente quello che la citt... vale. Quello che Locarno vale!

Conclusioni:

Pur condividendo il contenuto del rapporto della gestione preparato dall'on. Vetterli, per una questione di coerenza personale, non ho ritenuto opportuno firmarlo.

Come gi... ho avuto modo di dire in precedenza, e qui lo ribadisco, da sempre ho sostenuto che non dev'essere compito dei consiglieri comunali proporre dove operare eventuali tagli per contenere le spese. Mi si potr... obiettare che per• il legislativo dovrebbe fornire all'esecutivo anche delle indicazioni chiare circa l'entit... dei risparmi da effettuare. Giustissimo. Ritengo per• anche, e con me il gruppo e, a quanto mi par di capire, anche altri colleghi in questa sala, che il compito del legislativo debba limitarsi a indicare quanto risparmiare globalmente.

All'esecutivo invece, e solo all'esecutivo, spetta poi il compito di decidere dove e in che misura effettuare dei risparmi per contenere la spesa nella misura indicata.

Nonostante queste considerazioni, dato il momento particolarmente grave, il nostro gruppo sosterr..., se ci• dovesse essere necessario, il rapporto della gestione preparato dall'on. Vetterli con le misure di risparmio in esso proposte. Questo perchŠ riteniamo necessario dare un segnale forte e nel contempo chiaro del nostro orientamento in tema di politica e di spese comunali.

Sulla base di queste considerazioni il nostro gruppo propone quindi di rinviare all'esecutivo il M.M. no. 138, relativo ai conti preventivi 1996 della citt..., affinchŠ lo stesso venga rivisto riducendo le uscite per un importo pari ad almeno 500'000.- franchi al fine di evitare un ulteriore

disavanzo, e con il fermo invito a voler contemporaneamente dare inizio alla riforma dell'amministrazione pubblica come ampiamente prospettato nel corso del presente intervento."

L'on. Vetterli interviene affrontando subito la tematica relativa alla questione Kursaal.

L'on. presidente lo richiama per ben tre volte a voler stare in tema e, dal momento che l'on. Vetterli insiste, gli toglie la parola dopo il terzo richiamo, facendogli notare che il tema Kursaal non è in consonanza con la discussione del preventivo.

L'on. sindaco risponde a nome del Municipio osservando che questa sera non è facile rendersi conto che si è qui a discutere il documento finanziario fondamentale che deve servire a gestire il Comune per il 1996. Ha avuto l'impressione, e del resto lo dimostra l'intervento dell'on. Vetterli, che questa sera si prende il pretesto del preventivo 1996 per spaziare su temi che nulla hanno a che vedere con la politica finanziaria di Locarno. Non si meraviglier... quindi se i preventivi fossero respinti o comunque non approvati. Non si meraviglier..., purtroppo, nel caso si verificasse simile eventualità.... Sottolinea però in modo netto e preciso che questo sarebbe un dato molto negativo per la Città..., per la sua vita politica, economica e sociale.

Questo, tanto per dire che è perfettamente cosciente che questa sera risponder... sui preventivi 1996, che del resto il Municipio conferma integralmente, ma che in realtà... la sua risposta sarà... altrimenti interpretata.

Affronter... successivamente i quattro interventi dei gruppi politici qui presenti.

All'on. Zaninelli, capo gruppo PPD, che ha preannunciato il voto di rinvio dei preventivi 1996, precisa che questa posizione del PPD, legittima dal profilo politico, è contraria e in urto a quello che da parecchi decenni è il tema politico comunale di Locarno, che è poi quello cantonale e che si riscontra di nuovo a livello federale: vale a dire che nella scelta dei due sistemi politici, quello dell'alternanza e quello del consociativismo, si è sempre scelto il secondo tema. Da qui la conduzione della politica comunale con l'accordo fondamentale di tutte le forze politiche, che non esclude dei dissensi, limitati però a singoli oggetti e non al complesso.

Con questa proposta il PPD va contro quello che è sempre stato il sistema politico vigente a Locarno come altrove, quello del consociativismo, dimenticando anche quello che è il sistema fondamentale della nostra democrazia che si configura con l'elezione dell'esecutivo con la proporzionale e che vuole siano presenti tutti i rappresentanti politici e che in questo esecutivo siedono due egregi rappresentanti PPD che hanno contribuito in modo fattivo ad elaborare i conti preventivo 1996.

L'on. sindaco continua prendendo posizione sul civile e corretto intervento dell'on. Zaninelli che parla di un inutile aumento del moltiplicatore: precisa che non si può parlare di aumento inutile quando questo aumento ha ovviato ad un pesante deficit che si sarebbe verificato nel 1995.

Si dichiara persuaso che la decisione del novembre 1994 è stata giusta. Circa l'impostazione amministrativa e lo studio cui allude l'on. Zaninelli segnala che il Municipio ha collegialmente esaminato la situazione giungendo a conclusione che non metteva conto di fare eseguire tale studio né all'interno dell'amministrazione comunale né da parte di terzi: il Municipio ha invece fatto un esercizio approfondito che si è tradotto in un più radicale ed incisivo risparmio di quanto proposto con i preventivi 1993/94 e 95. Questo è stato l'indirizzo preso dal Municipio e che continua a ritenere nettamente risparmiistico.

Per questo preferisce tralasciare altre considerazioni anche quelle sulle brutture di Locarno poiché, l'on. Zaninelli ha avuto modo di riconoscere che non tutte sono attribuibili al Municipio. E' ovvio che non si può attribuire all'esecutivo la presenza di edifici fatiscenti quando si assiste al fatto che autorità... amministrative al di sopra del Municipio, sistematicamente annullano determinate decisioni municipali.

Questo, per ribadire che se a Locarno esistono delle brutture, esse non possono essere fatte risalire al Municipio.

All'on. Bettini, che conclude con la richiesta di un rinvio indicando un risparmio di 0,5 Mio/fr., precisa che il Municipio ha fatto un ulteriore e decisivo sforzo di risparmio con il preventivo 1996. Dal 1992 il Municipio ha sempre indicato una precisa volont... di risparmio: forse l'esecutivo ha avuto il torto di diminuire la spesa pubblica senza eliminare servizi e prestazioni. Se questo Š quanto l'on Bettini invoca precisa che il Municipio non Š in errore ma vuol far fronte, in una situazione economicamente peggiorata, all'incarico ottenuto dalla cittadinanza, incarico di gestire con parsimonia, senza smantellare i servizi cittadini.

Sulla riforma dell'amministrazione pubblica osserva che le considerazioni dell'on. Bettini non sono prive di spunti interessanti: questo sistema non pu• tuttavia essere modificato dal Municipio di Locarno in quanto strettamente legato alla LOC, che ha determinati meccanismi che non possono essere misconosciuti. Di conseguenza non pensa si possa accettare il sistema proposto senza andar contro le norme fondamentali e imperative stabilite dal Cantone.

Pu• darsi che si possa procedere ad un riesame di funzioni e servizi ma bisogna pure tenere presente che tale possibilit... deve considerare la LOC e il sistema costruito in parecchi decenni che non pu• essere smantellato in un attimo.

Circa la fusione dei comuni ha apprezzato l'intervento dell'on. Bettini: ammette che non sempre c'Š stato il dialogo o esso Š stato promosso con la dovuta energia; non Š comunque facile proporre questo dialogo poich, gli interlocutori, partendo da una situazione di privilegio fiscale, sono abbastanza sordi agli inviti di Locarno.

Anche gli altri comuni dovrebbero dare dei segnali di collaborazione pi— convincenti.

All'on. Zaccheo, che si Š espressa a nome del PLR, chiede se tutti i componenti del gruppo liberale condividono il contenuto e soprattutto il tono e l'arroganza del suo intervento. Reputa che a tale proposito qualche dubbio possa sorgere.

Quanto affermato dall'on. Zaccheo, il tono usato, sono tali da lasciare a bocca aperta pensa, non solo il sindaco ma pi— o meno tutti i presenti. Un tono e delle asserzioni condite da una retorica terrificante da far pensare che fosse stato perso il ben dell'intelletto, dal far pensare che il discorso fosse frutto di un risentimento proveniente dal pi— profondo delle viscere e che a un certo punto Š diventato ridicolo poich, ha dipinto Locarno in modo tale che le bolge dantesche non terrebbero il confronto.

L'inferno Š per• stato dipinto da artisti (Bosch) e da poeti (Dante) in modo sublime, ma Š anche molto facile dipingere l'inferno con toni che non appartengono a poeti e artisti, in modo da cadere nel ridicolo e nell'incomprensibile. Non pensa pertanto di rispondere o replicare ad un intervento di questo tipo. Pensa piuttosto di diffondersi sul rapporto presentato dall'on. Vetterli e firmato da altri quattro consiglieri comunali.

Non risponder... al suo sproloquio fuori tema, del resto gi... Š stato interrotto dall'on. presidente, anche perch, egli stesso si metterebbe fuori tema.

Constata che il rapporto contiene premesse che non possono essere accolte e che vanno puntualizzate. Il rapporto commissionale, che propone grossi risparmi, si traduce con un taglio che rappresenta poco pi— di un punto di moltiplicatore. E' un risultato modesto rispetto alla roboante premessa del 10%. Il rapporto si basa su asserzioni mezze vere, in particolare ove parla di tagli proposti dal Municipio, giungendo alle conclusioni di Vetterli dello scorso anno. L'on. Vetterli parlava di 38 proposte di cui solo 4 accolte e parte di 8 parzialmente attuate. Non indicando che in queste 8 proposte si raggiunge un importo ragguardevole di fr. 200'000.--.

L'on. Vetterli propone dei tagli tutto sommato per un importo modesto che sono o inattuabili o penalizzanti per la vita sociale e economica della Citt....

E' inattuabile per esempio il taglio di fr. 150'000.-- per il servizio pubblico delle FART poich, l'importo si riferisce al conto esercizio 1995 che prevede un passivo che il Comune di Locarno

e altri comuni devono onorare in virt— degli impegni assunti dai rispettivi Consigli comunali. Altri tagli sono inattuabili come le spese telefoniche, ecc., altri sono penalizzanti se ci si riferisce al turismo e alla cultura. Si vuol dare a Locarno un'immagine positiva, aperta, energica e poi si tagliano certi settori che sono il fulcro di tale immagine.

Rileva poi pi— che opportuno fare un commento sulle osservazioni formulate nei confronti del personale comunale, per dire che sono ingiuste, gratuitamente polemiche e ingenerose nei confronti di tutti i dipendenti del Comune che fanno il loro dovere. Non pensa che certe affermazioni possano essere fatte o che esse possano passare sotto silenzio senza una contestazione da parte del Municipio. Non va dimenticato che i dipendenti del Comune, attraverso le loro rappresentanze sindacali, hanno accettato la decurtazione di stipendio nel 95 con responsabilit... e non meritano le parole a loro riservate dall'on. Vetterli.

Circa le privatizzazioni, se il Municipio ne ha parlato, Š giunto a conclusione che per il 1996 questo discorso non Š fattibile, se si eccettua il servizio raccolta rifiuti a Locarno-Monti e al Piano di Magadino.

Per quanto attiene alla raccolta rifiuti in citt... il Municipio Š del parere che il servizio debba essere eseguito dal Comune.

Fa notare al Consiglio comunale che queste proposte non possono essere oggetto di votazione in quanto prive della necessaria struttura giuridica (sono proposte indefinite e non sono presentate nella dovuta forma per un esame impegnativo da parte del legislativo comunale.

In conclusione, l'esercizio proposto dall'on. Vetterli pu• anche sembrare interessante ma Š del tutto velleitario per le difficult... che ha mostrato. Non Š quindi questa la via per la revisione dei preventivi.

Prende poi atto che l'intervento dell'on. Magrini costituisce una presa di posizione positiva nei confronti non solo del Municipio: Š il riconoscimento del ruolo fondamentale dell'ente pubblico. Pensa che questo ruolo dell'ente pubblico vada difeso a costo di chiedere anche temporaneamente sacrifici ai cittadini, dice temporaneamente poich, Š anche intenzione del Municipio abbassare in futuro il moltiplicatore. L'amministrazione comunale pu• essere snellita ma nella sua essenza va salvaguardata poich, Š stata voluta da noi e dai nostri predecessori, costruita con amore per il paese, amore che non vede in chi parla di miserie, di una Locarno che si disintegra.

L'amore per il paese lo si dimostra volendo salvare il Comune, i suoi servizi, le prestazioni che il Comune offre ai suoi cittadini. Per questo il Municipio propone il voto del preventivo cos come presentato senza modificare alcuna posta e quindi senza i fr. 60'000.-- voluti dalle sinistre per le attivit... giovanili e ci• non per misconoscere tali attivit... ma perch, sono in atto proposte che pensa sfoceranno positivamente in modo che allora il Municipio presenter... al Legislativo un preciso messaggio municipale.

Visto il clima che regna in questa sede non si fa illusioni sull'approvazione dei preventivi 1996: pensa comunque che sarebbe grave se Locarno dovesse affrontare il 1996 con questo handicap.

Non essendoci altri interventi l'on. presidente mette ai voti l'entrata in materia che ottiene 16 voti favorevoli e 19 contrari su 35 consiglieri comunali presenti.

I conti preventivi 1996 sono pertanto rinviati al Municipio.

POZZI DI CAPTAZIONE

Con M.M. No. 141 Š chiesto un credito di fr. 40'000.-- per l'allestimento del progetto di risanamento dei pozzi di acqua potabile Morettina 1 e 2.

La Commissione della gestione, nel suo rapporto, aderisce alle proposte municipali.

Non essendoci interventi nŠ sull'entrata in materia nŠ sul merito, l'on. presidente mette ai voti le conclusioni del messaggio municipale che risulta cos approvato:

- 1) Š autorizzata l'elaborazione del progetto di risanamento dei pozzi d'acqua potabile Morettina 1 e 2 con 35 voti favorevoli, nessun contrario e nessun'astenuto, alla presenza di 35 consiglieri comunali;
- 2) a questo scopo Š concesso un credito di fr. 40'000.-- da inserire nel conto investimenti 501.3 dell'Azienda dell'acqua potabile con 35 voti favorevoli, nessun contrario e nessun'astenuto, alla presenza di 35 consiglieri comunali.
- 3) a norma dell'art. 13 cpv. 2 LOC il credito decade se non Š utilizzato entro il termine di 1 anno dalla data di approvazione definitivamente cresciuta in giudicato con 35 voti favorevoli, nessun contrario e nessun'astenuto, alla presenza di 35 consiglieri comunali.

CONVENZIONE DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE

Con M.M. No. 143 Š chiesta l'approvazione della convenzione tra i Comuni di Locarno e di Muralto per il servizio di distribuzione dell'acqua in condotta nel Comune di Muralto.

La Commissione della gestione, nel suo rapporto, aderisce alle proposte municipali.

Interviene l'on. Capiaghi

"Non possiamo che rallegrarci con il Municipio che, in collaborazione con il comune di Muralto, ha portato a termine in modo concreto le trattative per il rinnovo della concessione di distribuzione dell'acqua potabile a Muralto.

Si tratta sicuramente di una operazione positiva che nel contesto di un futuro di progetto di regionalizzazione di determinati servizi servir... alla razionalizzazione e conseguentemente a notevoli risparmi per le amministrazioni pubbliche.

Resta il rammarico che un analogo accordo non si sia verificato con il comune di Losone. Siamo certi che con pi— disponibilit... da entrambi le parti si sarebbe potuti giungere ad un accordo avendo la quasi certezza che le cause delle divergenze siano state di natura personale pi— che tecnica.

Il fallimento delle trattative ci porter..., in un prossimo futuro, ad eseguire importanti opere di risanamento delle condotte con oneri che supereranno i due milioni a causa di difficolt... tecniche dovute alla mancata erogazione dell'acqua al comune di Losone.

Riteniamo che invece di proporre tagli sconsiderati a svantaggio dei cittadini siano queste le problematiche da affrontare con disponibilit... con i comuni vicini nell'ambito delle future trattative per questioni di interesse regionale."

Non essendoci altri interventi l'on. presidente mette ai voti i singoli articoli della convenzione ritenendoli approvati all'unanimit... dei 29 presenti qualora non vi fossero interventi.

L'on. presidente passa poi al voto sul complesso della convenzione che risulta cos approvato:

1) Š adottata la convenzione per il servizio di distribuzione dell'acqua in condotta nel Comune di Muralto con 29 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, alla presenza di 29 consiglieri comunali.

NATURALIZZAZIONI

Con M.M. No 144 si propone il rilascio di alcune attinenze comunali.

La Commissione delle petizioni, nel suo rapporto, aderisce alle proposte municipali.

Non vi sono interventi sull'entrata in materia.

Sul merito l'on. presidente mette ai voti le singole candidature che sono così approvate:

Il Consiglio comunale ha accordato l'attinenza comunale a 5 candidati/e.*

(*i seguenti dati personali dei candidati vengono indicati soltanto nel verbale ufficiale depositato presso il Segretariato del Consiglio comunale e nella pubblicazione affissa all'albo comunale: nome/i, cognome/i, cittadinanza/e, ev. figli, dettagli delle votazioni)

Verbale delle risoluzioni approvato all'unanimità.

IMPIANTI SEMAFORICI

Con M.M. No. 146 Š chiesto un credito di fr. 127'800.-- per la modifica degli impianti semaforici cittadini a seguito dell'apertura della galleria Mappo-Morettina.

La Commissione della gestione, nel suo rapporto, aderisce alle proposte municipali.

L'on. Chiappini interviene precisando che in sede di gestione due motivi lo hanno convinto a votare il credito, ma non del tutto.

Il primo Š quello di voler premiare in modo incisivo il presidente della Commissione intercomunale dei trasporti che ha messo tutto il suo impegno in quest'opera e il secondo va ricercato nel fatto che non doveva essere Locarno ad opporsi all'inizio dei lavori che vanno a vantaggio del piano viario del Locarnese e dell'ora H. Ci sono però in tutta la questione dei lati negativi: si inizia lo stanziamento di un credito del quale non se ne vede la fine.

Gli Š poi dispiaciuto che il Municipio non abbia avvertito come ci si doveva comportare nei confronti della viabilità... di Solduno. Pure non gli Š piaciuta l'affermazione che non vi sono progetti portati dal Cantone per tale circonvallazione.

L'on. Lafranchi interviene osservando di non aver firmato il rapporto della Commissione della gestione visto quanto figura a pag. 2 del messaggio municipale circa l'ampliamento del discorso che lascia presupporre un ulteriore coinvolgimento della popolazione nei prossimi anni.

Non aderisce al messaggio municipale anche perché, non vorrebbe che il discorso di Solduno sulla circonvallazione fosse semplicemente risolto con due semafori e una rotonda.

L'on. Balerna risponde a nome del Municipio osservando che il messaggio municipale Š stato vagliato a lungo in seno alla Commissione della gestione: di fronte all'ora H le cose devono cambiare e andare bene poiché, altrimenti avremmo speso mezzo miliardo per nulla. Cosa sta succedendo? La Commissione intercomunale dei trasporti ha previsto degli interventi, non molti per la verità..., nella zona di Verbano-Centro: essi sono ridotti al punto tale che con questo credito si riuscirà comunque a risolvere tre problemi fondamentali in un colpo solo:

- la linea bus di Locarno-Bellinzona che potr... arrivare direttamente al FEVI;
- fare incrociare nello stesso punto il bus della linea Monti-Orselina-Saleggi ristrutturata;
- realizzare integralmente la circonvallazione di Solduno, in collaborazione con Losone, comune con il quale i rapporti sono molto buoni su questa problematica.

Non si pu• avere tutto e subito: per le penetranti di Solduno si Š comunque data la stessa priorit... riconosciuta alle opere di aggiramento di Brissago e della penetrante alla N2.

L'on. Lafranchi, in considerazione delle argomentazioni espresse dall'on. Balerna, aderisce al messaggio municipale.

Non vi sono altri interventi: l'on. presidente mette ai voti le conclusioni del messaggio che risulta cos approvato:

- 1) Š stanziato un credito di fr. 127'000.-- per modifiche agli impianti semaforici cittadini a seguito dell'apertura della galleria Mappo-Morettina con 29 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, su 29 consiglieri comunali presenti;
- 2) il credito sar... iscritto nel conto degli investimenti, al capitolo no. 506.90 "Sistemazione parchimetri e semafori" con 29 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, su 29 consiglieri comunali presenti;
- 3) il sussidio cantonale sar... inserito alle entrate della gestione investimenti al capitolo no. 661.50 "Sussidi cantonali per traffico e posteggi" con 29 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, su 29 consiglieri comunali presenti;
- 4) a norma dell'art. 13 cpv. 2 LOC il credito decade se non Š utilizzato entro il termine di 1 anno dalla data di approvazione definitivamente cresciuta in giudicato con 29 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, su 29 consiglieri comunali presenti.

CONDOTTA ACQUA POTABILE NELLA FRAZIONE DI SAN BIAGIO (MURALTO)

Con M.M. No. 147 Š chiesto un credito di fr. 120'000.-- per la sostituzione della condotta dell'acqua potabile della frazione di San Biagio.

La Commissione della gestione, nel suo rapporto, aderisce alle proposte municipali.

Non vi sono interventi nŠ sull'entrata in materia nŠ sul merito.

L'on. presidente mette ai voti le conclusioni del messaggio municipale che risulta cos approvato:

- 1) sono autorizzati i lavori di sistemazione della rete dell'acqua potabile nella zona San Biagio di Muralto con 30 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, su 30 consiglieri comunali presenti;
- 2) a questo scopo Š concesso un credito di fr. 120'000.-- da inserire al conto no. 501.6 "rete Muralto" dell'Azienda comunale dell'acqua potabile con 31 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto, su 31 consiglieri comunali presenti.

A questo punto l'on. presidente constatato che gli on.li Chiappini e Bettini si dichiarano d'accordo di posticipare i punti 4 e 5 dell'ordine del giorno che concernono la discussione sulle loro mozioni, invita gli on.li Zaninelli, Chiappini e Bergonzoli a dar lettura delle loro interpellanze.

L'on. Zaninelli d... lettura della seguente interpellanza:

"In queste ultime settimane a Locarno il dibattito politico sembra essersi spostato sui giornali. Di fronte a quanto successo durante l'ultima assemblea della Casin• Kursaal SA molti dubbi e domande sorgono.

Ad essi alcuni membri del Municipio hanno soltanto in parte risposto dalle colonne dei quotidiani. Il nostro gruppo ritiene che a questi interrogativi sia opportuno rispondere anche nella sede istituzionale, cioè il Consiglio Comunale.

Riteniamo inoltre che sull'immagine di Locarno e di alcuni dei suoi politici siano state gettate zone d'ombra che soltanto il tempo saprà... e potrà... chiarire.

Premesso che non crediamo che le diatribe interne ad un partito e gli interessi personali di pochi debbano condizionare la vita politica cittadina e dell'intera regione, e sperando che le risposte del Municipio possano far maggior chiarezza, chiediamo quanto segue:

1. I quotidiani hanno scritto che "la faccenda era nota già... dallo scorso ottobre". Ci corrisponde al vero? Il Municipio, o parte di esso, ne era a conoscenza ?
2. Se così fosse, come mai non si è ritenuto doverne parlare prima d'ora ?
3. Come ha ritenuto di doversi comportare il rappresentante del Municipio durante l'Assemblea al momento della ratifica della nomina dei due rappresentanti di Locarno nel Consiglio di amministrazione ?
4. Il voto del rappresentante municipale era stato concordato in precedenza con il resto del Municipio ?
5. Si è trattato di un voto identico per ambedue i rappresentanti designati dal Consiglio comunale ?
6. Chi o che cosa ha spinto il rappresentante di Locarno all'intervento in Assemblea ?
7. Come intende procedere ora il Municipio di Locarno nei confronti della Casin• Kursaal e nei confronti dei due rappresentanti designati dal Consiglio comunale e la cui nomina era stata avallata dal Municipio ?"

L'on. Chiappini d... lettura della seguente interpellanza:

"A seguito delle recenti vicende che hanno reso di pubblico dominio l'utilizzo da parte dell'Amministratore delegato della Casin• Kursaal SA, Paolo Brunetti, di denaro pubblico per il pagamento di fatture di competenza del candidato al Consiglio di Stato Giorgio Pellanda, chiedo al lodevole Municipio i seguenti chiarimenti:

1. Quali sono le fatture pagate da Paolo Brunetti e non di pertinenza della gestione della Casin• Kursaal SA, a quale importo ammontano e a chi sono state pagate?

2. Quali passi intende intraprendere il Municipio a tutela degli interessi degli azionisti della societ..., in modo da garantire in futuro una gestione al sicuro da simili episodi ?

3. In considerazione del fatto che all'unanimit... il Consiglio di Amministrazione della Casin• Kursaal SA ha rinnovato la fiducia all'Amministratore delegato Paolo Brunetti, condividendone il comportamento,

ritenuto che i delegati comunali che siedono nel Consiglio di Amministrazione della Casin• Kursaal SA sono tenuti a rappresentare il Comune nel vero senso della parola e di riflesso a difendere, in primis, gli interessi dello stesso - e quindi dei cittadini - e non certo a rappresentare le proprie opinioni,

il lodevole Municipio ha esaminato l'eventualit... di procedere alla sostituzione dei cinque delegati del Comune di Locarno ?

4. Infine chiedo se il lodevole Municipio ha intenzione di informare tempestivamente la cittadinanza su quanto emerger... sia dalla verifica contabile, sia dalle indagini della Magistratura, cosa che giudicherei auspicabile."

L'on. Bergonzoli d... lettura della seguente interpellanza:

"Credo sia inutile riassumere la cronistoria di questi fatti gi... ampiamente riportati e amplificati dai massmedia di tutto il cantone.

Con questa mia interpellanza desidero che da parte del Municipio venga data una spiegazione ufficiale sulla vicenda per quegli aspetti che non sono di carattere penale ma per quelli che potranno far luce sugli intrighi politici che sono stati alla base di questo scandalo.

Per questo motivo e per i poteri concessi dalla LOC e dal regolamento comunale interpello il Municipio per sapere:

1. I membri del Consiglio di Amministrazione erano al corrente dell'accaduto ? In caso di risposta affermativa chiedo:

- a. da chi e quando sono stati messi al corrente di questi fatti ?
- b. erano al corrente tutti i membri o solo una parte di essi ?

2. L'on.le De Dea era in possesso di sole informazioni per sentito dire, oppure ha potuto vedere la fattura incriminata prima di denunciare l'accaduto ?

Se fosse stata in possesso di una copia della fattura, come Š riuscita ad entrarne in possesso ?

3. In questa faccenda vi Š stata una violazione del segreto d'Ufficio all'interno della Casin• Kursaal SA ?

4. Ci consta che il Sindaco Scacchi, anche se non era un membro del comitato di sostegno, Š stato un grande sostenitore dell'on.le Pellanda durante la campagna per la nomina del Consiglio di Stato. Si pu• quindi dedurre che anche lui fosse al corrente dell'intenzione dell'amministratore della Casin• SA di sostenere finanziariamente la campagna dell'on.le Pellanda. Se fosse stato al corrente, come mai non Š intervenuto per impedire simile mossa illegale e maldestra ?

5. Se il Municipio fosse stato a conoscenza di questi fatti, non sarebbe stato pi— logico se avesse chiesto un'inchiesta amministrativa nei confronti della Casin• Kursaal SA prima di far scoppiare lo scandalo ?

6. Esattamente quando Š stato informato il Municipio di questa faccenda ?

Il Sindaco ha informato i suoi colleghi immediatamente dopo esserne venuto a conoscenza oppure no ?

Se la risposta Š no, per quali motivi non lo ha fatto immediatamente ?

7. Corrisponde a verit... che il Sindaco Scacchi ha contattato il Giornale del Popolo per far scoppiare lo scandalo gi... nell'ottobre del '95 ?

Se cos fosse significa che il Municipio a quel tempo avrebbe dovuto essere al corrente della faccenda.

In tal caso, perchŠ il Municipio non ha reagito chiedendo un'inchiesta gi... allora?

Se invece non ne sapeva niente significa che l'on.le Scacchi non ha detto niente; in questo caso il Sindaco Š stato scorretto nei confronti dei suoi colleghi mancando di etica politica.

Il Municipio non ritiene che per il suo modo di agire l'on.le Scacchi sia da considerare complice di Pellanda e Brunetti, visto che pur sapendo ha taciuto ?

8. Per il modo con il quale questo scandalo Š stato montato, scandalo che ha arrecato un danno incalcolabile, non solo alla Citt... ma a tutta la Regione, ritenendo che l'on.le Scacchi sia da considerare una delle cause principali di quanto accaduto, il minimo che ci si potrebbe aspettare da lui sono le sue immediate dimissioni."

L'on. sindaco, riferendosi all'interpellanza presentata dall'on. Bergonzoli, constata che Š invalso l'uso di aggiungere frasi al testo dell'interpellanza come Š giunto al Municipio e rileva che ci• non Š corretto. Risponde agli interpellanti certo di deludere tutti poich, non dir... pi— di quanto gi... comunicato e pubblicato dalla stampa.

Rispondendo all'on. Chiappini precisa che le fatture pagate dall'amministratore delegato della Casino Kursaal Locarno SA risultano essere due: la prima per fr. 15'600.-- circa, allestita dalla Publicitas, la cui fotocopia Š in possesso del Municipio e che presenta diverse anomalie, la seconda fattura, per contro, non ancora in possesso del Municipio (ne Š stata fatta richiesta ma si Š risposto che la fattura non poteva essere trasmessa prima di una decisione del Consiglio di amministrazione che sarebbe intervenuta il 9 febbraio prossimo.

Risulta comunque che questa seconda fattura interessa un importo di fr. 9'000.--.

Il Municipio, a tutela degli interessi degli azionisti, come noto, ha composto una delegazione della quale fanno parte il segretario comunale aggiunto avv. Gibolli, il direttore dei servizi contabili signor Silvano Dalessi e l'economista lic.oec. Milton Sartori, e incaricata di esperire esami e accertamenti per rendersi conto di quanto successo nella gestione della societ....

Circa la sostituzione dei delegati in seno al Consiglio di amministrazione il Municipio non ha esaminato la questione gi... per il fatto che tale nomina Š stata rivendicata dal Consiglio comunale e di conseguenza, quale autorit... di nomina, il legislativo Š pure autorit... di revoca. Il Municipio informer... la cittadinanza tempestivamente sui risultati sia dell'esame da parte della delegazione sia di altri risvolti che venissero a sua conoscenza.

All'on. Bergonzoli, ove al punto 1) della sua interpellanza chiede se i membri del Consiglio di amministrazione erano al corrente dell'accaduto, precisa che non pu• rispondere poich, tale domanda va posta ai membri del Consiglio. Segnala tuttavia che l'on. Pedrazzini, unico membro del Municipio in seno al Consiglio di amministrazione della Casino Kursaal SA non era al corrente dell'accaduto.

Al punto 2) dell'interpellanza risponder... l'on. De Dea.

Al punto 3) non può ovviamente rispondere mentre la deduzione fatta dall'on. Bergonzoli al punto 4) è totalmente arbitraria: l'on. sindaco precisa di non essere mai stato al corrente di finanziamenti a qualsiasi candidato.

Al punto 5) precisa che il Municipio non era al corrente di questi fatti per cui non poteva evidentemente chiedere un'inchiesta nei confronti della Casino Kursaal SA.

Al punto 6) precisa che il Municipio è stato informato dalla collega De Dea il giorno dopo dell'avvenuta assemblea.

Precisa poi che personalmente è venuto a conoscenza di questa ipotesi in autunno, in via del tutto inufficiale e in modo vago e generico. Non poteva pertanto assumere queste informazioni anche perché, una sua mossa in tal senso sarebbe stata interpretata quale attacco o interferenza nei confronti della Casino Kursaal SA. Al punto 7) l'on. sindaco precisa di non aver mai contattato il Giornale del popolo per far scoppiare lo scandalo nell'ottobre del 1995 e d... lettura, seduta stante, della categorica smentita del capo redattore del Giornale di Locarno, ove si dice che:

" 1) non corrisponde a verità... che il sindaco Scacchi ha contattato il Giornale del Popolo per far scoppiare lo scandalo già... nell'ottobre del 1995;

2) né il sindaco ha contattato in tal senso il GdL/GdP nei mesi seguenti: ne ha parlato con la redazione del giornale su sollecitazione della stessa come di altri media, solo dopo che la questione delle fatture è stata pubblicamente sollevata dall'on. Renza De Dea;

3) in ottobre, nella settimana precedente le votazioni, ho avuto un'intervista con il sindaco, da me sollecitata per approfondire il discorso sui preventivi 1996, allora licenziati dal Municipio. L'intervista, che si è incentrata sul rapporto Cantone/Comuni, è stata pubblicata dal Giornale del Popolo in data 21 ottobre 1995. E' a questo colloquio che probabilmente fa riferimento l'interpellante. Ebbene, né in quell'occasione, né in seguito, il sindaco mi ha parlato di fatturazioni del Kursaal a favore di Giorgio Pellanda. Semplicemente, a microfono spento e a titolo informale, chiacchierammo di politica e Scacchi espresse alcuni giudizi personali ma nessuna accusa esplicita nei confronti di chicchessia."

L'on. sindaco aggiunge che il Municipio non ritiene che il sindaco debba essere considerato complice di Pellanda o Brunetti.

Al punto 8) non ritiene di rispondere in quanto si tratta più di una considerazione che di una domanda.

All'on. Zaninelli già... ha risposto per quanto attiene ai punti 1 e 2 della sua interpellanza.

Ai punti 3), 4), 5) e 6) risponder... l'on. De Dea, mentre precisa poi che il Municipio non intende fare alcunché, nei confronti dei due rappresentanti in quanto risultano regolarmente eletti.

L'on. De Dea interviene sulla questione di fondo pur considerando la necessità... di discutere in questa sede l'utilizzo illecito di denaro pubblico per la campagna di Giorgio Pellanda e i favori concessi a Stefano Gilardi, rileva che entrambe le interpellanze fanno particolare riferimento a diatribe, a zone d'ombra nei confronti dei politici locarnesi: termini e affermazioni delle interpellanze non fanno che spostare la vicenda che non ha carattere politico ma riveste il carattere di una irregolarità... nella gestione del denaro pubblico.

Non si attendeva di essere elogiata per aver sollevato il caso ma neppure di essere descritta quale pedina di una congiura. Precisa di aver fatto unicamente il suo dovere di cittadina e di municipale, convinta che si doveva fare chiarezza.

All'on. Bergonzoli precisa che le informazioni in suo possesso non erano chiacchiere da portici o da caffè: le informazioni erano precise e gli permettevano di chiedere all'assemblea la sospensione della nomina di Giorgio Pellanda in seno al Consiglio di amministrazione al fine di poter portare il caso in Municipio.

Sulla fonte delle informazioni non si esprime in questa sede. Precisa comunque di non aver agito spinto da terze persone: è abituata ad agire con la sua testa.

Non si è trattato di far scoppiare uno scandalo ma a richieste precise da lei formulate all'attenzione del presidente del Consiglio di amministrazione si attendeva risposte precise, ciò che non è stato.

All'inizio dell'assemblea ha pertanto chiesto informazioni e l'amministratore delegato Brunetti e il presidente Piazzini hanno formalmente negato l'esistenza di qualsiasi fattura. Dopo aver chiamato in causa il sindaco di Muralto, che era a conoscenza della fattura, Brunetti ha finalmente presentato la fattura affermando di averla pagata per errore e specificando che si trattava di una fattura per la pubblicità... eseguita dalla Casino Kursaal SA nel corso del mese di marzo.

Ora, la Casino Kursaal SA ha eseguito pubblicità... per ben poca cosa mentre la fattura si riferisce ad un importo rilevante.

La fattura è stata emessa il 16 marzo, addirittura prima delle pubblicazioni effettuate, pagata prima ancora delle pubblicazioni, brevi manu, da parte dell'amministratore delegato, direttamente nelle mani del responsabile di Publicitas, noto sostenitore di Pellanda.

La fattura è poi stata vista da quattro persone tra i quali il presidente della Casino Kursaal Locarno SA, l'amministratore delegato e il capo contabile.

A questo punto ha ritenuto di chiedere la sospensione della ratifica della nomina di Giorgio Pellanda per dargli modo di riferire in Municipio.

Il Municipio non era poi ovviamente a conoscenza dei fatti in questione ma è stato informato subito dopo l'assemblea.

Per quanto attiene ai due delegati designati dal Consiglio comunale, precisa che la sua richiesta si riferiva unicamente all'on. Pellanda mentre il presidente della Casino Kursaal SA l'ha trattata unitamente a quella del signor Carugati.

Circa le motivazioni che l'hanno condotta ad intervenire in assemblea precisa che avendo l'informazione sui fatti in questione, in seguito confermati, le è sembrato doveroso chiedere chiarimenti al presidente del Consiglio di amministrazione e all'amministratore delegato.

Conclude precisando che se il Municipio le aveva conferito mandato per la ratifica della nomina di Giorgio Pellanda, non si sentiva obbligata a rendersi complice di atti illegali compiuti nell'ambito della sua campagna elettorale.

L'on. Zaninelli si dichiara soddisfatta della risposta.

L'on. Bergonzoli si dichiara non soddisfatto poiché, rimangono molti interrogativi.

L'on. Chiappini si dichiara soddisfatto.

L'on. presidente, a questo punto, invita i colleghi a voler riprendere l'ordine del giorno al punto 4) che prevede la discussione e la decisione sulla mozione presentata dall'on. Chiappini il 24 novembre 1993, intesa a predisporre un programma comunale di sostegno psicologico e di occupazione del tempo libero a favore delle persone in età... avanzata e che si trovano in regime di disoccupazione o di assistenza pubblica, causa la mancanza di lavoro.

L'on. Chiappini, vista anche l'ora tarda, si dichiara d'accordo di rinviare la discussione e decisione sulla sua mozione alla prossima seduta del legislativo comunale.

L'on. presidente passa al punto 5) dell'ordine del giorno che prevede la discussione e decisione sulla mozione dell'on. Bettini concernente le misure di limitazione e moderazione del traffico nel Quartiere di Solduno delimitato da Via Bastoria, Via Vigizzi e Via Vallemaggia.

Non vi sono interventi di particolare rilievo per cui la mozione Š accolta ai sensi del rapporto commissionale, con 25 voti favorevoli, 1 contrario e nessun astenuto su 26 consiglieri comunali presenti.

MOZIONI E INTERPELLANZE

L'on. Belgeri presenta una mozione concernente la modifica dell'art. 36 ROC in punto alla facolt... di replica nella presentazione delle interpellanze e alla loro messa a disposizione. La mozione Š demandata alla Commissione delle petizioni.

L'on. Vetterli presenta una mozione sulle prestazioni complementari AVS, sui contributi agli inquilini, sui contributi privati per la costruzione di alloggi economici.

Tale mozione Š pure demandata alla Commissione delle petizioni.

L'on. Lafranchi interviene poi rilevando come mozioni e interpellanze debbano essere presentate in Consiglio comunale e trasmesse al Municipio prima di darne copia alla stampa. E' un principio che tutti i colleghi del legislativo dovrebbero seguire. Richiama i colleghi a questa etica affinché, mozioni e interpellanze siano consegnate alla stampa solo nella sera in cui si tiene la seduta del Consiglio comunale.

L'on. presidente aderisce alla proposta dell'on. Lafranchi osservando che comunque, evidentemente, ognuno deve porsi seriamente il problema.

Non essendoci altri interventi invita il segretario comunale a dar lettura del verbale delle risoluzioni della presente seduta che Š poi approvato con 31 voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto, su 31 consiglieri comunali presenti.

Per il Consiglio comunale

Il presidente:

Il Segretario:

Gli scrutatori: